



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 28 aprile 2016

MONTE CURTO - VAL DI MEZZANE - PIEVE DI COLOGNOLA

Partenza da Gavagnin ore 8.45. Sosta Caffé ad Illasi nella piazza della Chiesa sotto i portici. Si prosegue per contrada Donzellino dove lasceremo le auto appena oltre il Progno. Da lì ci si incammina verso località Montecurto e, salendo per la via Cara in leggera salita, si giunge al ripetitore; da qui si scende sulla dorsale val di Mezzane passando dai 306 m di monte Vegro ai 122 di Mezzane di Sotto (che non visiteremo) lungo una stradina bianca tra vigneti e alberi da frutto. Una volta scesi, troveremo contrade del comune d'Illasi in territorio della val di Mezzane come Lion e Squarzego, curiose frazioncine con chiesetta.

Attraverso prati e campi arriveremo a Donzellino dove al ristorante ci attendono due simpatiche sorelle, oppure si può mangiare lì al sacco. Dopo pranzo raggiungeremo la Pieve, antica chiesa dell'anno 1000 (un'ora di percorso) che visiteremo (prevista spiegazione all'interno della chiesa). Ritorno al Donzellino per altre stradelle lungo il Progno.

PARTENZA: ore 8.45 Gavagnin

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: mt. 250 in salita e in discesa (con i vari saliscendi)

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 3+2 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 17.30

KM: 24 + 24

Accompagnatori: Lucia Vaccà 333 2958499 ; Aldo Rizzotti 393 2162618

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.